

**Pari opportunità****Assegnato il premio Ermiza 2017**

**La quarta edizione del premio Ermiza – che mira a promuovere le pari opportunità nei media radiofonici e televisivi della Svizzera italiana – è stata aggiudicata al servizio «Vite in transizione», di Katia Ranzanici, andato in onda il 10 dicembre 2015 nella trasmissione Falò (RSI La1).**

Il lavoro giornalistico vincitore del premio Ermiza 2017 tratta il tema della disforia di genere – ovvero la condizione in cui una persona ha una forte e persistente identificazione nel sesso opposto a quello biologico – affrontandone diverse sfaccettature ed esaminando, con particolare attenzione, le esperienze di giovani persone che hanno intrapreso un percorso di transizione, e raccogliendo testimonianze significative da parte di coloro che hanno concluso il loro cambiamento.

La giuria ha motivato la propria scelta sottolineando come il servizio affronti la condizione delle persone transgender e transessuali in modo sensibile, schietto e rispettoso, rendendo attenta la società su un argomento che è ancora un tabù in numerosi contesti sociali. L'importanza di un esame sereno e senza preconcetti di questo tema è correlata all'evoluzione del concetto di pari opportunità, che oggi contesta non solo gli stereotipi legati al maschile e femminile, ma anche quelli relativi agli altri generi non inclusi in questa divisione tradizionale. Due menzioni speciali sono state inoltre assegnate ai servizi «Quando il prezzo è...rosa!» di Chiara Camponovo, andato in onda il 10 aprile 2015 nell'emissione Patti Chiari (RSI La1) e «Educazione di genere» di Enrica Alberti, proposto l'8 settembre 2016 all'interno di La Consulenza (RSI Rete Uno).

La giuria era composta da Ilenia d'Alessandro, Marianna Meyer, Vito Robbiani, Adriana Rusconi, Peter Schiesser, Marco Zueblin e Nelly Valsangiacomo.■